

## STATUTO

### “LA CASA NEL BOSCO ETS”

#### ART. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita fra i presenti in data 03/02/23, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato “Codice del Terzo settore”) e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione : “La Casa nel Bosco” da ora in avanti denominata “associazione”, con sede legale nel Comune di Tolfa in Via XX Settembre, 60 - 00059 (Rm). L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune su decisione dell'Organo Amministrativo non comporta modifica statutaria. La durata dell'associazione è illimitata.

#### ART. 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo “ETS” o dell'indicazione di “Ente del Terzo Settore”

A seguito dell'iscrizione al Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta in data 09/05/2023, la denominazione viene integrata dall'acronimo ETS da utilizzare negli atti, nella corrispondenza e nella comunicazione con il pubblico pertanto l'Associazione sarà così denominata: “La Casa nel Bosco ETS”.

#### ART.3 - Scopo, finalità e attività

Come psicologi e psicoterapeuti, in quanto figure sanitarie che si occupano di salute, sappiamo che l'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è “il raggiungimento, da parte di tutte le popolazioni, del più alto livello possibile di salute”, definita cioè come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale” e non semplicemente “l'assenza di malattie o infermità”. Sempre secondo l'OMS “la promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche”. Far riferimento a questo concetto è per noi il punto di partenza del nostro progetto associativo il cui scopo è principalmente la promozione della salute e del benessere psicofisico di singoli individui, gruppi, comunità, attraverso diverse attività di connessione con la natura riconducibili anche a pratiche di Forest Therapy, di Bagno di Foresta o ancora attività di Outdoor Education. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi di cui alle lettere c), d), e), h), i) dell'art.5 del D.lgs 117/2017 che si intendono di seguito integralmente trascritte:

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali



e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n.281. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Le azioni attuative di suddette attività sono qui di seguito indicate e descritte a titolo esemplificativo:

- educazione, istruzione e/o organizzazione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa come passeggiate in natura, immersioni forestali con conduzione e attività di Bagno di Foresta, attività di orto didattico, incontri informativi sull'educazione e la sostenibilità ambientale, campi scuola per vivere un'esperienza formativa e di socializzazione, adozione di aree verdi in città e realizzazione di giardini sensoriali didattici all'interno di istituti scolastici, esperienze queste rivolte al gruppo classe e studenti di scuole di diverso ordine e grado, dall'infanzia alla secondaria superiore per sostenere le sfide evolutive e tappe di crescita che i bambini o ragazzi si trovano ad affrontare;
- realizzazione di festival della lettura in natura o della cultura e del paesaggio verde urbano e biblioteche verdi come luoghi di cultura ecologica e di incontro a disposizione di tutti, a difesa dell'ambiente e di sviluppo del territorio;
- formazione professionale di educatori e/o docenti sulle tematiche dell' Outdoor Education e corsi di formazione a medici, psicologi, psicoterapeuti, guide ambientali ed escursionistiche che vogliano apprendere tecniche di conduzione in natura di individui e/o gruppi con attività di Bagno di Foresta, Forest Therapy e loro supervisione;
- prestazioni socio-sanitarie da erogare a pazienti di comunità terapeutiche per affrontare la delicata fase di recupero e disintossicazione dalle dipendenze attraverso immersioni forestali ed esposizione e frequentazione di spazi verdi con opportune tecniche di rilassamento e all'occorrenza coadiuvati da personale medico sanitario;
- realizzazione di team building aziendali "Outdoor" quando il gruppo di lavoro di un'azienda vuole ridefinire i suoi obiettivi o delineare nuovi assetti, elaborare strategie di soluzione di problemi ed essere più efficace nelle relazioni migliorando il clima emotivo al suo interno;
- sostegno psicologico e prestazioni socio-sanitarie a persone con disagio che vivono in povertà economico-culturale per cui il nostro intervento di tipo sociosanitario potrebbe essere un supporto al sostegno erogato da ASL e dallo Stato;
- attività culturali, artistiche e/o ricreative di interesse sociale per fornire un'opportunità di aggregazione sociale alternativa ai social agli adolescenti che hanno sempre meno punti di riferimento e modelli reali anziché virtuali, organizzando delle giornate dedicate al tema dell'ambiente e cura del territorio, cineforum, e altre attività connesse;
- redazione di giornali di quartiere e/o della comunità di riferimento che possano essere un laboratorio esperienziale di relazioni tra pari e confronto intergenerazionale;



- fornire consulenza e incontri di gruppo a personale sanitario impiegato in strutture residenziali assistenziali o in cliniche di lungodegenza o di cure palliative esposto al rischio di burnout;
- offrire sostegno psicologico e attività ricreativa ai pazienti oncologici con malattie che sono croniche e che potrebbero trovare nella nostra associazione quel sostegno necessario ad affrontare un momento drammatico di vita;
- passeggiate in natura in parchi naturali e/o regionali, riserve, siti archeologici o paesaggi di particolare interesse storico-naturalistico per esperienze in gruppo che promuovano un turismo ecosostenibile nel rispetto dell'ambiente e nella valorizzazione del territorio.

La Casa nel Bosco non vuole individuare nella natura una risorsa da "sfruttare" per migliorare la vita di noi esseri umani, ma evidenziare il binomio uomo-natura e considerarlo come un legame inscindibile, primario e ancestrale, caratterizzato da un mutuo scambio e sostegno. Vorremmo intendere l'ambiente naturale in cui siamo immersi come un luogo familiare ed intimo da considerare idoneo per costruirvi la nostra "casa", intesa come dimora della nostra parte più vitale. Per tale motivo i nostri progetti prevedono attività di salvaguardia e miglioramento dell'ambiente in cui operiamo, partendo dalla cura, rispetto e, dove possibile, adozione degli spazi verdi limitrofi le nostre sedi operative. Intendiamo impegnarci nell'utilizzazione attenta e razionale delle risorse naturali impiegate e in interventi a sostegno della riforestazione urbana, in linea con gli obiettivi dell'agenda Europea 2030 che prevedono, ad esempio, il rispetto e tutela della biodiversità, la gestione sostenibile delle foreste, l'implementazione delle aree urbane verdi. Sempre in accordo con l' Agenda 2030, prevediamo l'organizzazione di attività culturali, interventi di educazione, istruzione e formazione professionale. La Casa nel Bosco intende inoltre occuparsi di attività di ricerca scientifica, laddove questa possa avere rilevanza e significato a livello sociale e clinico, nel definire nuove prospettive in termini di studio e approccio scientifico al tema del rapporto uomo-natura, e/o della frequentazione di aree verdi, parchi urbani e ambienti naturali quali luoghi ideali al miglioramento della salute psicofisica rispetto ad ansia e stress e/o in soggetti portatori di specifici quadri clinici, o ancora a validare in termini di efficacia terapeutica sulla salute particolari siti ambientali e/o tecniche di conduzione di individui e gruppi volte a favorire una connessione con la natura. L'associazione vuole essere un punto di raccordo e riferimento in Italia per coloro che siano impegnati, a diverso titolo a seconda della competenza professionale, in attività che prevedano la frequentazione di ambienti naturali, in un'ottica di colleganza sia con psicologi che con altri professionisti della salute e/o del benessere, organizzando occasioni di confronto anche attraverso workshop, convegni, articoli e pubblicazioni editoriali. L'approccio "One Health" alla salute che si va sempre più affermando, è una strategia per implementare le collaborazioni interdisciplinari e la comunicazione in tutti gli aspetti della salute umana, animale e ambientale per migliorare la salute dell'ecosistema e di tutti gli esseri viventi. Tale approccio inclusivo, oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di salute e sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico, presuppone la necessità di interpretare il bisogno di salute secondo il modello un *solo Pianeta*. In quest'ottica la sostenibilità, l'integrazione, l'interazione, la reciproca dipendenza, la collaborazione sono i determinanti dell'approccio One Health ed orientano anche la nostra mission.



L'associazione si occuperà anche di raccogliere fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività tramite organizzazione di attività culturali ed eventi quali concerti, mostre fotografiche o artistico-pittoriche, mercatini di natale o elaborando manufatti e simili per poter finanziare la propria attività nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

#### **ART. 4 - Ammissione e numero degli associati**

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo) una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; - versare la quota associativa stabilita per l'anno in corso.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato può venire meno nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### **ART. 5 - Diritti e obblighi degli associati**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;



### **ART. 12 Revisione legale dei conti**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

### **ART. 13 Patrimonio**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### **ART. 14 Divieto di distribuzione degli utili**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

### **ART. 15 Bilancio di esercizio**

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

### **ART. 16 Bilancio sociale e informativa sociale**

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano i centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se i ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate superano 1 milione di euro annui, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale che sarà approvato dall'Assemblea..

### **ART. 17 Libri**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'eventuale Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.



Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: con istanza presentata al Presidente dell'Associazione. L'accesso avverrà entro i successivi 30 giorni dalla presentazione di tale istanza.

#### **ART. 18 Volontari**

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **ART. 19 Lavoratori**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

#### **ART. 20 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo**

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dall'Assemblea o, in mancanza di altri enti, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

#### **ART. 21 Rinvio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

